

Annunciati ieri dall'assessore Rosolen i vincitori del bando 2008 per il sostegno a studi e iniziative

La Regione spinge la ricerca umanistica

Trieste

L'amministrazione regionale valorizza la ricerca scientifica nel settore umanistico, spesso trascurata dalla Pubblica amministrazione e dal mondo delle imprese. Ieri a Trieste l'assessore regionale al lavoro, università e ricerca Alessia Rosolen ha annunciato i vincitori del bando regionale 2008 per il sostegno a studi, ricerche ed iniziative di divulgazione nelle discipline umanistiche. 350 mila euro l'importo predisposto, che nel 2009 raggiungerà quota 650 mila euro, come ha anticipato l'assessore Rosolen sottolineando «la massima attenzione prestata alla qualità delle do-

mande presentate, il cui impatto e risultati saranno misurati ex post».

Tra i beneficiari del bando di ricerca, per la prima volta in Regione, non solo le Università ma anche i Conservatori di Musica considerati dall'amministrazione regionale parte integrante del sistema universitario del Friuli Venezia Giulia. Diciannove le domande complessive presentate quest'anno di cui tre vincenti per quanto concerne la tipologia di studi e ricerche. Ad aggiudicarsi 100 mila euro è stata l'Università di Udine, in partnership con il Conservatorio di musica Tomadini del capoluogo friulano, con il progetto "Il patrimonio della

musica sacra in Friuli fra Otto e Novecento". Al secondo posto, un progetto presentato dall'Università di Trieste intitolato "Dalla carta archeologica regionale (1990-1994) a un sistema informativo integrato" al quale è stato riconosciuto un contributo di 99 mila euro.

Al terzo posto un altro progetto dell'Università di Udine, "I tumuli funerari dell'età del bronzo in Friuli Venezia Giulia e nella protostoria europea", destinatario di 100 mila euro. Per quanto riguarda le iniziative di divulgazione a vincere sono stati due progetti: "Paesaggi sonori", presentato dal Conservatorio di Musica Tomadini di Udine in collaborazione, que-

sta volta, con il Conservatorio di Musica Tartini di Trieste, che si è aggiudicato 24.975 euro e "La ricostruzione virtuale di un archivio disperso. Storia della tutela in Friuli Venezia Giulia (1866-1923)", progetto al quale è stato riconosciuto un contributo di 25 mila euro. «L'auspicio - ha concluso l'assessore Rosolen affiancata dal presidente della commissione regionale cultura Piero Camber - è che la partecipazione aumenti nell'ottica di una sinergia sempre più forte fra gli atenei ed i conservatori regionali». «La meta - ha precisato Camber - è quella della Fondazione universitaria alla quale vogliamo arrivare in autunno».

Elisabetta Batic